

“CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI LIBRIZZI”
BOZZA DI STATUTO

Art. 1 Istituzione

È istituita, con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ la “CONSULTA GIOVANILE COMUNALE” di Librizzi quale organismo permanente di partecipazione e di consultazione in riferimento alla condizione giovanile.

Art. 2 Funzioni, scopi e finalità

La Consulta Giovanile è un organo consultivo del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione Attiva per quanto attiene alle politiche giovanili. Essa, tra l'altro:

- rappresenta tutti i giovani del Comune di Librizzi;
- presenta giudizi e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili;
- è punto di riferimento d'informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti;
- promuove la partecipazione dei giovani alla vita comunale;
- promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- promuove progetti, iniziative, incontri, dibattiti e ricerche, direttamente, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- svolge nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, Associazioni ed Enti in genere, compiti consultivi, propositivi e interventi diretti;
- definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale e d'adeguamento finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;
- previa l'approvazione degli organi preposti, può aprire e gestire (direttamente o indirettamente) circoli per i partecipanti.

Art. 3 Organi

Sono organi della Consulta Giovanile:

- **il Gruppo degli aderenti**;
- **l'Assemblea**, quale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
- **il Consiglio Direttivo** quale organo esecutivo, composto dal Presidente, Vicepresidente, Segretario e otto Consiglieri.
- **le Commissioni di lavoro**, quali organo di coinvolgimento attivo di tutti i giovani.

Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale messo a disposizione dall'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Sono altresì componenti di diritto ma senza potere di voto della Consulta: il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Giovanili e due Consiglieri Comunali designati dal Consiglio Comunale di cui uno di maggioranza ed uno di minoranza;

Art. 4 Gruppo degli aderenti per la Consulta Giovanile

Il Gruppo degli aderenti per la fondazione è rappresentato da un gruppo di giovani promotori della Consulta che si adoperano per divulgare gli intenti e le finalità della Consulta Giovanile Comunale, a cui spetta il riconoscimento amministrativo della stessa.

Il numero degli aderenti è illimitato, possono aderire con le modalità previste tutti i giovani residenti nel Comune di Librizzi di età compresa tra i 16 ed i 30 anni (compiuti al momento dell'istituzione della stessa) o iscritti ad associazioni o comunque che svolgono sullo stesso territorio comunale attività culturali, ricreative, sportive, di volontariato o altra forma di aggregazione sociale.

Gli aderenti hanno diritto di eleggere gli Organi e di essere eletti negli stessi, devono rispettare il presente statuto nonché il regolamento interno essi diritto ad essere informati sull'attività della Consulta Giovanile Comunale

Art. 5 L'Assemblea

L'Assemblea è organo centrale della Consulta Giovanile, ad essa spettano tutte le attribuzioni che spettano alla Consulta Giovanile ad eccezione dei compiti specifici propri del Consiglio Direttivo. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti gli aderenti.

L'Assemblea della Consulta, tra l'altro, svolge i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente e i componenti del Consiglio direttivo;
- esprimere gli obiettivi programmatici da perseguire nell'ambito delle finalità di cui al presente Statuto, art 2;
- gestire gli spazi attribuiti alla Consulta Giovanile dall'Amministrazione Comunale;
- deliberare in merito alle proposte presentate all'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo.
- relazionare direttamente al Consiglio Comunale almeno due volte all'anno (in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consultivo e ogni volta che si dibattano questioni inerenti tematiche giovanile sulle quali è richiesto un suo parere) presentando osservazioni, proposte o anche dei libri. Queste relazioni avvengono tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta.

Per i compiti di cui sopra, gli aderenti alla Consulta parteciperanno a titolo gratuito alle riunioni, pertanto è elusa qualunque forma di rimborso spese o compenso, siano essi sotto forma di gettoni di presenza o indennità.

Art. 6 Convocazione Assemblea

L'Assemblea è convocata nelle seguenti forme:

- dal Presidente di propria iniziativa;
- su richiesta dei membri del Consiglio Direttivo al Presidente;
- su richiesta di un quarto dei membri dell'Assemblea;
- su richiesta del Sindaco;
- su richiesta dell'Assessore e/o Esperto alle Politiche Giovanili;
- su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione, in via ordinaria, dovrà avvenire tramite avviso telefonico almeno ventiquattro ore prima della seduta.

Ogni membro dell'Assemblea dovrà far pervenire al segretario del Consiglio Direttivo il proprio recapito telefonico e comunicare eventuali variazioni.

Dovrà inoltre essere comunicato all'atto di convocazione l'ordine del giorno, il tutto trasmesso dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta Giovanile Comunale o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Le sedute sono valide se presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

In seconda convocazione, che deve avvenire almeno a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti minimo 1/3 dei componenti.

Le deliberazioni sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

E' necessaria la maggioranza dei 2/3 dei componenti per formulare proposte di modifica del presente Statuto.

E' necessaria la maggioranza assoluta dei componenti per il varo e/o la modifica di eventuali regolamenti interni.

E' necessaria la maggioranza assoluta dei presenti per eleggere il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo.

Art.8 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario, da otto Consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti o a maggioranza dai componenti l'Assemblea.

Art.9 Composizione e elezione Consiglio Direttivo

La composizione della Consulta Giovanile Comunale è eletta da tutti gli aderenti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

Tutti gli aderenti devono rispettare il presente statuto nonché il regolamento interno.

La composizione della Consulta (Consiglio Direttivo) sarà al massimo di 11 membri.

Essi dovranno rappresentare in proporzione le sezioni elettorali del Comune di Librizzi, di conseguenza ad ogni sezione verrà attribuito un minimo di due membri, la rimanenza della Consulta sarà completata dagli aderenti che avranno riportato il maggior numero di preferenze.

Art. 10 Competenze del Consiglio Direttivo

Il **Presidente** è l'organo responsabile della Consulta e la rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, mantiene le relazioni con le Istituzioni, facilita la comunicazione all'interno dell'Assemblea.

Il **Vicepresidente** collabora con il Presidente nello svolgimento delle sue attribuzioni e lo sostituisce in caso di sua impossibilità temporanea.

Il **Segretario** redige il verbale delle sedute, delle deliberazioni, e provvede ai contatti con i membri dell'Assemblea, ricopre un ruolo di monitoraggio economico della Consulta nonché l'approvazione delle singole voci di spesa.

Il Consiglio Direttivo riveste funzioni di rappresentanza della Consulta Giovanile, spetta altresì al Consiglio svolgere i seguenti compiti:

- mantenere i rapporti con altre Consulte ed Enti vari per il conseguimento dei fini previsti dall'art.2 dello Statuto:
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- gestire le risorse secondo gli indirizzi dell'Assemblea;
- svolgere una funzione di tramite e collegamento tra Amministrazione Comunale.

Art. 11 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente, o il Vice Presidente in caso di impedimento, lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza più uno dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Ogni consigliere ha diritto ad un voto; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni membro della Consulta ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Art. 12 Commissioni di lavoro

Le commissioni di lavoro possono essere nominate da ogni singolo membro del Consiglio Direttivo a cui è stato delegato un preciso incarico.

Nell'ambito dell'espletamento degli incarichi possono essere coinvolte figure anche dal Gruppo degli aderenti, sempreché il loro operato sia coordinato dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 Mezzi

La Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà dei mezzi e supporti necessari che l'Amministrazione Comunale, compatibilmente alla propria disponibilità, fornirà previa adeguata richiesta.

L'Amministrazione Comunale assicura alla Consulta la disponibilità di locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione d'iniziativa pubbliche promosse dalla stessa Consulta.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, incaricherà un dipendente comunale a svolgere quei servizi che si dimostreranno necessari per il buon esito dei lavori

Art. 14 Modifiche Statuto

Lo Statuto della Consulta giovanile può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria delibera previo parere obbligatorio della Assemblea della Consulta.

La Consulta Giovanile può proporre modifiche dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Art. 15 Regolamenti Interni

La Consulta Giovanile può dotarsi di propri regolamenti interni, integrativi del presente Statuto e non in contrasto con i principi di esso.

Art. 16 Espulsione dalla consulta

L'aderente alla Consulta che contravviene ai doveri stabiliti dal presente statuto e dal regolamento può essere escluso dalla Consulta Giovanile Comunale.

Spetta al regolamento interno integrare le procedure per l'espulsione dal Consulta Giovanile.

Art. 17 Sede

La sede della Consulta Giovanile è il Palazzo Municipale del Comune di Librizzi.

Art. 18 Marchio

Il marchio che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale è approvato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il marchio potrà essere modificato solo con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Tale marchio può essere stampato nei formati più adatti ai diversi usi e alle diverse confezioni previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 19 Scioglimento

La Consulta Giovanile Comunale, dal momento dell'istituzione resta in carica per l'intero mandato del Sindaco Pro Tempore. All'avvenuta elezione del nuovo Sindaco Lo stesso provvederà a rinnovare gli organi, della consulta secondo le modalità espresse da questo statuto.

Art. 20 Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.